



REGIONE
PIEMONTE

CITTA'
METROPOLITANA
DI TORINO

COMUNE DI VALGIOIE

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AGRO-SILVO-
PASTORALE COMUNALE GRAVATO DA USO CIVICO

TEKNE
DI MARTINA E ASSOCIATI

T E K N E
di Martina e associati

Via Beaulard, 22
10139 TORINO
P.IVA: 10776510017
TEL: 011/0364820
tekne@teketorino.com
tekne@soluzionepec.it
www.teketorino.com

CONSULENZA

2

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO
DEGLI USI CIVICI DEL COMUNE DI VALGIOIE

Rev: Data:

0 26-04-2019

1 04-06-2019

COD. MA293C03

GIUGNO 2019

SCALA

Il Tecnico:

Dott. Agr. Renata CURTI

Il Committente:

COMUNE DI VALGIOIE

Borgata Chiapero, 9

10094 Valgioie (TO)

Il Responsabile del procedimento

COMUNE DI VALGIOIE

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI DEL COMUNE DI VALGIOIE

ai sensi dell'art. 9 della L.R. 02 dicembre 2009 n° 29

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del ...

PREMESSA

Gli Usi Civici sono diritti perpetui spettanti a coloro che compongono una collettività ben definita (ad esempio, gli abitanti di un Comune) e consistono nel godere di terreni o beni immobili appartenenti alla collettività medesima (in modo indiviso).

Il diritto si esplica tramite l'esercizio di usi finalizzati a soddisfare i bisogni essenziali della collettività.

I diritti di godimento più diffusi riguardano l'esercizio del pascolo, del legnatico (consistente nel diritto di raccogliere legna secca o ad uso focatico) e dello strumatico (consistente nel diritto di raccogliere erba secca e foglie per la lettiera degli animali). Nel caso del Comune di Valgioie sono relativi al legnatico ed al focatico.

I beni di uso civico sono inalienabili, inusucapibili e soggetti al vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale; il diritto di esercizio degli usi civici è imprescrittibile.

La Regione Piemonte, rilevata la necessità di una regolamentazione completa ed aggiornata dell'istituto dell'uso civico, ha emanato

- la Legge regionale n.29 del 02.12.2009
- il regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 27/06/2016;
- la DGR n.17-7645 del 05.10.2018;
- la D.G.R. n. 6-7499 del 07.09.2018

e per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa regionale si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 1766 del 16/06/1927 ed al Regio Decreto n. 332 del 26/02/1928.

NORME DI CARATTERE GENERALE

ART. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Tutti i terreni di proprietà comunale, inseriti nell'elenco allegato (allegato A), derivante dagli atti depositati presso il Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte la Liguria e la Valle d'Aosta e riconosciuti tali da sentenza commissariale, sono da considerarsi soggetti al godimento degli usi civici essenziali, ai sensi dell'art. 4 della legge 16.6.1927 n. 1766.
2. Le funzioni gestionali del patrimonio appartenente al Demanio di Uso Civico sono svolte dall'Amministrazione Comunale in via transitoria.

ART. 2 – REGIME GIURIDICO

1. Ai sensi degli artt. 8 e 12 della legge 16.6.1927 n. 1766, l'alienazione o il mutamento di destinazione originaria dei terreni gravati da uso civico è possibile solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'autorità regionale competente.
2. Considerata la natura demaniale dei beni di uso civico, questi non possono essere oggetto di atti negoziali.
Comunque, nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni regionali, possono essere stipulate specifiche convenzioni per:
 - a) la conduzione di strutture agricole
 - b) la realizzazione di infrastrutture sportive
 - c) ogni altro uso legato ad effettive necessità delle collettività locali.
3. Nel rispetto delle vigenti norme regionali, per beni soggetti agli usi civici possono essere attivate procedure di conciliazione, di alienazione di terreni di esigue dimensioni, di permuta, di affrancamento e di legittimazione.
4. Nella gestione dei beni di uso civico il Comune interviene in veste di rappresentante e coordinatore degli stessi e dei relativi proventi, in riferimento a quanto disposto dalla legge 16.6.1927 n. 1766.

ART. 3 – DEFINIZIONE

1. Gli usi civici riconosciuti agli aventi diritto sulle proprietà originaria del territorio comunale di Valgioie sono il "legnatico" e il "focatico".

ART. 4 – PRINCIPI

1. L'esercizio di uso civico sulle proprietà comunali è un diritto essenziale riconosciuto a tutti i cittadini residenti nel comune di Valgioie e viene esercitato annualmente per conto di tutti i componenti del nucleo familiare da uno solo dei componenti purchè maggiorenne;
2. Per nucleo familiare, ai fini del presente regolamento, si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, coabitanti residenti nel Comune. Il nucleo familiare può essere costituito da una sola persona.
3. Il Comune disciplina l'uso civico di legnatico, consistente nella raccolta di legna secca ed assegni di lotti di piante morte e da taglio ad uso combustibile, e di focatico .
4. La legna deve essere fornita agli aventi diritto a seguito di domanda.
5. Il concessionario deve provvedere per proprio conto al taglio, esbosco e trasporto del materiale legnoso se usufruisce del lotto di piante da tagliare.

ART. 5 – AVENTI DIRITTO E BENEFICIARI

1. I diritti della popolazione non potranno eccedere gli usi considerati essenziali e cioè quelli

stabiliti dall'art. 1021 del codice civile.

2. Gli aventi diritto o beneficiari sono:
 - a) tutti gli iscritti nel registro della popolazione residente nel Comune di Valgioie
3. Se più nuclei familiari si uniscono per rapporti di parentela, o altre cause, non chiedendo la variazione anagrafica, l'assegno sarà unico perché unico è il focolare.

ART. 6 – USO CIVICO DI LEGNATICO DA COMBUSTIBILE

1. Le modalità di godimento dell'uso civico di legnatico devono essere conformi alle prescrizioni delle vigenti normative forestali nazionali e regionali.
2. Il godimento dell'uso civico di legnatico si articola in due forme:
 - a) **RACCOLTA A TITOLO GRATUITO DI LEGNA SECCA:**

E' concessa a titolo gratuito a tutti gli utenti residenti nel territorio comunale la possibilità di raccogliere la legna secca e morta giacente a terra avente un diametro massimo di 10 cm. Qualora la legna risultasse già accatastata nel bosco (a seguito di operazioni forestali), è fatto obbligo agli utenti di non scompigliare le cataste.

Per tale utilizzo non è richiesta la presentazione di alcuna istanza.
 - b) **ASSEGNAZIONE A PAGAMENTO:**

Gli utenti di uso civico possono richiedere, per le esigenze del proprio nucleo familiare, assegnazioni a pagamento di legname ad uso focatico, a seguito dell'emissione dell'avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione (Allegato B) da parte del Comune.

La martellata, la quantità ed il prezzo sono determinati con il supporto tecnico degli uffici competenti e i costi saranno imputati pro quota al beneficiario dell'uso civico.
3. Potranno essere assegnate:
 - a.1) piante troncate, secche gravemente lesionate o comunque in condizioni tali da non dover restare in dotazione al bosco.
 - a.2) piante cedue da taglio ad uso combustibile.
4. E' fatto assoluto divieto agli utenti di commercializzare i prodotti legnosi assegnati.
5. Coloro che non procedessero, dopo l'assegnazione, al pagamento ed alla rimozione del legname assegnato, saranno soggetti alle sanzioni previste dalle leggi e regolamenti in materia e non potranno essere titolari di altre assegnazioni.
6. Le eccedenze risultanti dalle assegnazioni di cui al precedente comma possono essere eventualmente destinate alla individuazione di lotti destinati a commercializzazione. In tal caso, il Comune, con specifica deliberazione di Giunta comunale, fisserà il canone, le modalità ed i termini per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica.

ART. 7 – ESERCIZIO DEL DIRITTO

1. Il diritto di uso civico di legnatico viene esercitato annualmente da uno solo dei componenti il nucleo familiare.
2. Il taglio delle piante dovrà svolgersi durante la stagione silvana e nel rispetto della vigente legge forestale nazionale e regionale e del Regolamento Forestale Regionale.
3. L'avente diritto/beneficiario che provvede al taglio ed esbosco per proprio conto del lotto assegnato, deve eseguire le operazioni a regola d'arte con strumenti ben taglienti, comprese le motoseghe, senza lacerazione della corteccia e rispettando il presente regolamento e tutte le leggi forestali.

ART. 8 – PERIODI E MODALITA' DI RACCOLTA

1. I tagli nei boschi e la raccolta della legna potranno essere effettuati dall'avente diritto nel periodo sotto indicato dell'anno successivo (cd. stagione silvana)..
 - Fino a 600 metri s.l.m: dal 1° ottobre al 15 aprile
 - Fra 600 e 1.000 metri s.l.m: dal 15 settembre al 30 aprile
 - Oltre 1.000 metri s.l.m.: dal 1° settembre al 31 maggio
2. L'uso civico del taglio di piante potrà essere esercitato previa autorizzazione del Comune, a seguito istanza dell'avente diritto (come da allegato C).
3. Il legnatico, in tutti i casi in cui comporta il taglio di piante dovrà esercitarsi come indicato all'art. 7 e ponendo in essere nelle operazioni di taglio, esbosco, accatastamento e trasporto tutte le cautele e gli accorgimenti finalizzati a prevenire il verificarsi di possibili comportamenti pregiudizievoli per l'integrità fisica degli operatori e/o di terze persone.
4. Per l'esercizio del diritto dell'uso civico di legnatico gli utenti sono autorizzati al transito ed alla sosta con autoveicoli lungo le strade di accesso al bosco. E' assolutamente vietato il transito fuori dalle strade e dalle piste di esbosco.

ART. 9 - DOMANDA

1. Chi intende usufruire del diritto di uso civico di focatico deve farne esplicita richiesta, secondo quanto indicato nel Modello C, entro i termini stabiliti dall'avviso/bando di assegnazione.
2. La comunicazione dell'accoglimento o del diniego della domanda verrà data tramite lettera al richiedente.

ART. 10 - AVVISO PUBBLICO – BANDO DI ASSEGNAZIONE

1. Il Comune provvede ad informare i cittadini che sono aperte le prenotazioni per l'assegnazione di lotti di legnatico ad uso focatico.
2. Gli **avvisi per l'assegnazione di legnatico (modello B)** devono contenere:
 - a) il termine di presentazione delle domande
 - b) le modalità di usufruire dell'uso civico di legnatico ad uso focatico
 - c) il quantitativo di legna spettante a ciascun nucleo familiare (stimato nel fabbisogno familiare e pari a circa 50-70 q)
 - d) la località di taglio

ART. 11 – DIVIETI E SANZIONI

1. E' assolutamente vietato:
 - a) cedere ad altri, anche a titolo gratuito, il diritto o il frutto dell'uso civico di legnatico
 - b) trasportare il legnatico al di fuori del territorio comunale o in zone diverse di dove trovasi la abitazione del richiedente
 - c) commercializzare la legna proveniente dall'uso civico di legnatico
 - d) tagliare le matricine appositamente anellate con vernice rossa
 - e) trasportare legna nei giorni di pioggia e comunque finchè il terreno non sia sufficientemente asciutto per non danneggiare il cotico erboso
 - f) utilizzare mezzi cingolati per tutte le operazioni inerenti l'uso civico per non danneggiare il cotico erboso
2. Le violazioni al presente Regolamento sono sanzionate ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.e.i., fatta salva l'applicazione di regolamenti speciali o norme del codice penale. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali

e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro. In caso di infrazione decadono i diritti acquisiti.

ART. 12 - DECADENZA O REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Il lotto di bosco ritorna a disposizione del Comune:
 - a) con il decesso degli aventi diritto per famiglie monoparentali
 - b) con la rinuncia dell'avente diritto
 - c) per trasferimento o cambio di residenza dell'avente diritto
 - d) per mancato taglio entro i termini stabiliti
 - e) per inottemperanza delle disposizioni del presente Regolamento

ART. 13 – SORVEGLIANZA

1. L'utente deve attenersi alle norme del presente regolamento nonché a quelle prescritte dalle norme forestali vigenti.
2. La vigilanza sull'osservanza del presente regolamento spetta al corpo di Polizia Municipale e ai Carabinieri Forestali.

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore una volta divenuta esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Sono abrogate tutte le norme comunali in contrasto con il presente regolamento.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
3. Il presente regolamento viene trasmesso per competenza all'Ufficio Regionale degli Usi Civici.

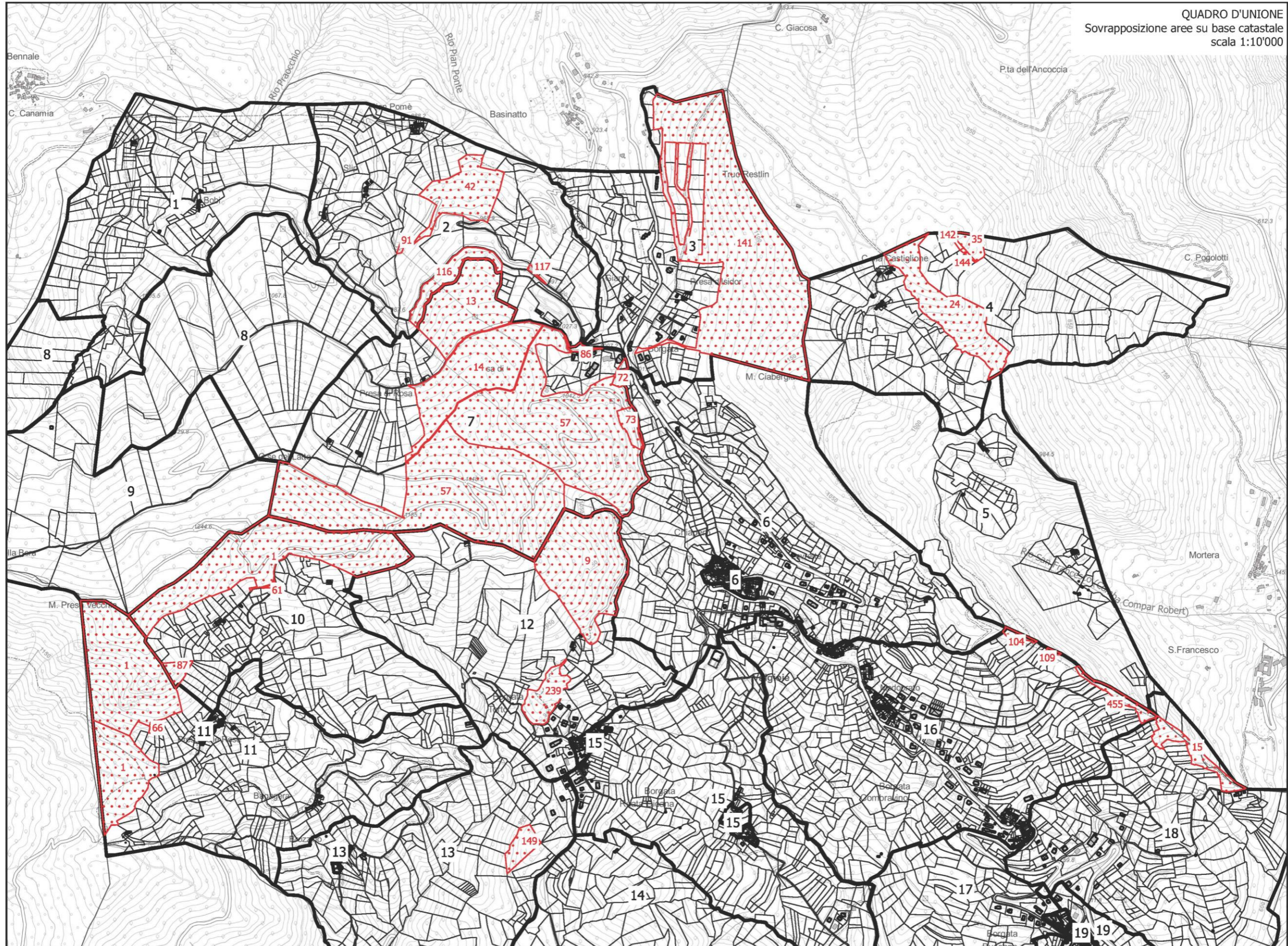
ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE

1. il presente regolamento diventa obbligatorio decorsi ulteriori 15 giorni di pubblicazione dall'esecutività della deliberazione consiliare di adozione del Regolamento medesimo.

ALLEGATO A Elenco particelle di uso civico del Comune di Valgioie

FG.	P.	SUPERFICIE (ha)
10	1	10,1785
10	61	0,0363
10	87	0,401
11	1	11,7396
11	66	0,0557
12	239	1,3282
12	9	7,3651
13	149	0,786
16	104	0,1958
16	109	0,0437
16	455	0,5782
18	15	1,1549
2	116	1,3525
2	117	0,0475
2	42	3,178
2	91	0,0008
3	141	20,113
4	142	0,0751
4	143	0,0193
4	144	0,0259
4	24	4,3741
4	35	0,4673
7	13	4,869
7	14	6,062
7	57	32,6283
7	72	0,0743
7	73	0,5305
7	86	0,121

QUADRO D'UNIONE
Sovrapposizione aree su base catastale
scala 1:10'000



AVVISO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE LEGNATICO 2019 ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE

IL SINDACO AVVISA

Che a norma dell'art. 6 del regolamento per l'esercizio dell'uso civico di legnatico gli utenti residenti nel territorio comunale possono fare richiesta entro il per avere in assegnazione a titolo oneroso legna da ardere per uso focatico per le esigenze del proprio nucleo familiare (art.6 lettera b)).

Verrà considerata unicamente una istanza per ogni nucleo familiare.

Il Comune, riscontrato l'effettivo diritto di ogni richiedente, invita tutte le istanze al procede alle operazioni di martellata, assegno e stima.

Sono insindacabili i criteri qualitativi, quantitativi, località e valutazioni fissati dai tecnici del Comune incaricati delle operazioni di martellata, assegno e stima. I costi per le operazioni preliminari previste dalla normativa forestale vigente saranno rimborsati dall'assegnatario al Comune.

Gli uffici competenti, dopo aver provveduto alla suddivisione della plaga in singoli lotti procedono all'assegno adottando il sorteggio fra gli assegnatari invitati per lo stesso giorno ed ora.

Ogni assegnatario verrà avvisato della avvenuta assegnazione, con l'invito a trovarsi nel bosco destinato nel giorno e nell'ora fissata per la consegna con la prova dell'avvenuto pagamento; in caso di impedimento potrà essere presente persona dal medesimo delegata.

Il rifiuto del lotto assegnato determina la perdita del diritto all'assegno.

La stessa disposizione vale per coloro che non si presentano alla consegna.

L'assegnatario dovrà comunicare al Comune per iscritto la data e l'ora di inizio delle attività di legnatico nonché la durata di tali attività pena la perdita del diritto all'assegno.

Potranno essere assegnate unicamente piante troncate, secche gravemente lesionate o comunque in condizioni tali da non dover restare in dotazione al bosco. E' fatto assoluto divieto agli utenti di cedere a qualsiasi titolo i prodotti legnosi assegnati o di trasferirli fuori dell'ambito comunale.

Se, a seguito di controlli, dovesse essere riscontrata qualsiasi forma di commercializzazione del materiale concesso o il suo prevalente trasferimento fuori dal territorio comunale, l'assegnatario e tutto il nucleo familiare non potranno accedere ad altre assegnazioni per un quinquennio. Non è considerato commercializzazione l'utilizzo del focatico per uso riscaldamento di locali siti in Comune di Valgioie e destinati ad attività economiche o a luogo di culto.

Coloro i quali non procedano, dopo l'assegnazione, alla rimozione del legname assegnato, fatti salvi motivi legati a condizioni di forza maggiore, non possono partecipare ad ulteriori assegnazioni.

L'assegnatario deve provvedere alla pulizia del bosco, alla pulizia ed al ripristino dei sentieri e delle strade interessate dai lavori di esbosco.

Valgioie lì

Il Sindaco

ALLEGATO C - Richiesta di assegnazione a titolo oneroso

AI SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI VALGIOIE

Oggetto: Uso civico di materiale focatico.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a Valgioie, in Via _____ n. _____, C.F. _____,
ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dell'uso civico di legnatico,
chiede

l'assegnazione del Lotto n. (in cifre) _____ (in lettere)
ed offre l'importo di € _____ (in cifre) _____ (in
lettere)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come
stabilito dall'art.76, nonché di quanto previsto dall'art.75 del D.P.R.445/2000,

dichiara

1. di essere residente a _____ (____) in via _____;
2. di NON essere operatore economico nel settore specifico (legname);
3. di conoscere il regolamento comunale dell'uso civico;
4. il proprio nucleo familiare è composto da n. ____ persone;
5. per il trasporto del materiale legnatico utilizzerà _____;
6. il legnatico dopo la raccolta sarà depositato in Via _____ ed utilizzato in Via;
7. di accettare tutte le condizioni stabilite nel Bando di assegnazione stesso da parte dell'Amministrazione comunale
8. che la suddetta assegnazione è ad uso esclusivo del proprio nucleo familiare nel luogo di residenza e che pertanto la legna assegnata non può essere venduta né ceduta a terzi;
9. di essere a conoscenza che la quantità di ogni lotto sarà rapportata al quantitativo annuo disponibile e delle richieste di assegnazione dei censiti;
10. di osservare le disposizioni del vigente Regolamento Forestale Regionale.
11. di porre in essere nelle operazioni di taglio, esbosco, accatastamento e trasporto tutte le cautele e gli accorgimenti finalizzati a prevenire il verificarsi di possibili comportamenti pregiudizievoli per l'integrità fisica degli operatori e/o di terze persone;
12. di sollevare l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle operazioni di cui sopra.

Valgioie, _____ Firma _____

Allega alla presente: fotocopia del documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO D – schema per l'assegnazione a titolo oneroso di legnatico

